

**Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio, Pari Opportunità**

**Servizio programmazione e gestione interventi formativi**

**Posizione Organizzativa Integrazione dei Sistemi Formativi  
definizione di Standard e Profili Formativi**

**PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)**

**RAPPORTO DI MONITORAGGIO**

**ANNO FORMATIVO 2011/2012**

## Indice

<b>Premessa</b> .....	3
<b>Capitolo 1 – Dati strutturali</b> .....	5
<b>1.1. Quantità e tipologia degli organismi coinvolti</b> .....	5
<b>1.2. Numero, tipologia e ripartizione geografica dei corsi erogati</b> .....	6
<b>1.3. Sistema dei profili formativi di riferimento</b> .....	10
<b>1.4. Struttura della popolazione studentesca</b> .....	13
<b>1.5. Esiti dei percorsi formativi</b> .....	23
<b>1.6. Passaggi tra sistemi</b> .....	24
<b>1.7. Titolo di studio e tipologia professionale dei genitori</b> .....	24
<b>Capitolo 2 – I Larsa (laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti)</b> .....	26
<b>2.1. Premessa</b> .....	26
<b>2.2. Dati generali quantitativi di sintesi</b> .....	26
<b>Capitolo 3 – Accordo Regione FVG eUSR per allievi privi del titolo conclusivo del I ciclo</b> .....	31
<b>3.1 Premessa</b> .....	31
<b>3.2 Dati generali di sintesi</b> .....	31
<b>Capitolo 4 – Scheda di sintesi del Rapporto</b> .....	32

## Premessa

L'azione di monitoraggio ha avuto per oggetto tutti i percorsi di istruzione e formazione professionale ( di seguito leFP) attivati nel corso dell'annualità scolastica e formativa 2011/12 su tutto il territorio regionale. L'azione di monitoraggio tiene conto dell'evoluzione normativa intervenuta nel corso degli ultimi anni e pertanto del diverso regime giuridico che riguarda le varie annualità formative.

Nel corso dell'anno formativo 2011/12, infatti, secondo quanto previsto dalle Direttive regionali per la presentazione dei progetti (leFP) approvate con decreto direttoriale 1020/2011, potevano essere attivate le seguenti diverse tipologie di percorsi di leFP:

**A (prime annualità e seconde annualità).** Si tratta di percorsi i cui presupposti giuridici derivano dall' Accordo Stato Regioni del 29/04/10 riguardante il primo anno di attuazione (2010 – 2011) dei percorsi di leFP recepito con D.l. 15 giugno 2010 e, a livello regionale, dal Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" approvato con DGR n. 1284 del 30 giugno 2010. Non sono previste forme di integrazione con il sistema scolastico. Gli allievi risultano iscritti presso enti di formazione professionale accreditati. La durata annua risulta pari a 1.000 ore;

**A.1 (terze annualità).** Si tratta di percorsi i cui presupposti giuridici derivano dall'Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 19/6/03. I percorsi sono progettati ed erogati secondo le modalità pedagogiche e di organizzazione metodologica previste dal documento "Linee Guida per la sperimentazione dei nuovi percorsi integrati di istruzione e formazione professionale (aprile 2005)" e vengono attivati da enti di formazione professionale accreditati, integrati da una o più istituzioni scolastiche. Gli allievi sono iscritti presso enti di formazione professionale accreditati. La durata annua risulta pari a 1.200 ore. Le Figure ed i profili oggetto dei percorsi sono riferiti al quadro delineato dall'Accordo in conferenza Stato/Regioni 5 febbraio 09 e dalle direttive regionali;

**B (terze annualità).** Si tratta di percorsi i cui presupposti giuridici derivano dall'Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 19/6/03. I percorsi sono progettati ed erogati secondo le modalità pedagogiche e di organizzazione metodologica previste dal documento "Linee Guida per la sperimentazione dei nuovi percorsi integrati di istruzione e formazione professionale (aprile 2005)" e vengono attivati presso un Istituto Professionale di Stato o un Istituto Tecnico, integrato da un ente di formazione professionale. Gli allievi sono iscritti presso un Istituto scolastico. La durata annua risulta pari a 1.200 ore. Le Figure ed i profili oggetto dei percorsi sono riferiti al quadro delineato dall'Accordo in conferenza Stato/Regioni 5 febbraio 09 e dalle direttive regionali.

**S (prima annualità).** Si tratta di percorsi attivati in regime di sussidiarietà dagli Istituti Professionali di Stati e i cui presupposti giuridici derivano:

- dall'articolo 2, comma 3 del Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali di Stato, approvato con DPR n. 87 del 15 marzo 2010;
- dall'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 16 dicembre 2010 riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1-quinquies, della legge 2 aprile 2007, n. 40;
- dall'Accordo territoriale Regione/USR del 14/01/11 su percorsi sussidiari.

I percorsi sono progettati ed erogati secondo le modalità pedagogiche e di organizzazione metodologica previste dal Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" approvato con DGR n. 1284 del 30 giugno 2010.

I percorsi sussidiari si articolano secondo due modalità prevista dalla normativa:

- Tipologia A - integrativa la quale prevede il loro inserimento all'interno dei percorsi quinquennali (volti al conseguimento di un diploma di scuola secondaria superiore) ed il rilascio, al termine del terzo anno, l'attestato di qualifica di leFP. In questo caso gli IPS possono utilizzare le quote di autonomia e flessibilità previste dalla normativa vigente per "curvare" nel triennio il percorso quinquennale, articolato in base all'ordinamento statale, rispetto alla specifica disciplina regionale di leFP.
- Tipologia B – complementare - la quale prevede che possano essere attivati da parte degli IPS unicamente dei percorsi triennali, alla stessa stregua dei percorsi realizzati dagli enti di formazione professionale. A tal fine gli IPS, secondo quanto previsto dalla citata Intesa sancita dalla C.U. nella seduta del 16 dicembre 2010 "attivano classi che assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi di leFP determinati da ciascuna Regione nel rispetto dei livelli essenziali di cui al Capo III del d.lgs. 2262005."

L'attività ricognitiva è stata realizzata mediante la raccolta, la sistematizzazione e l'analisi dei dati strutturali di carattere quantitativo già in possesso della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio, Pari Opportunità o acquisiti attraverso le Tabelle di monitoraggio allegate alle Direttive per la predisposizione del Piano annuale di formazione 2011/12, anche nella prospettiva dell'implementazione periodica dell'archivio dei dati e delle serie storiche.

Il **capitolo 1** analizza nel dettaglio la quantità e la tipologia degli organismi coinvolti nell'erogazione delle attività, i corsi finanziati ed i relativi profili di riferimento, la struttura della popolazione studentesca e gli esiti dei percorsi formativi, il profilo di studio e professionale dei genitori.

Il **capitolo 2** si sofferma sull'analisi dei cosiddetti Larsa (Laboratori di recupero e di sviluppo degli apprendimenti) che caratterizzano curricularmente tutti i percorsi triennali di IFP attivati nella regione Friuli Venezia Giulia ed hanno la finalità di personalizzare il singolo percorso frequentato in funzione dei bisogni formativi di ciascun allievo.

Il **capitolo 3** riporta invece un'analisi dei dati relativi ai percorsi sperimentali e personalizzati promossi a seguito dell'Accordo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico regionale in materia di allievi sprovvisti del titolo conclusivo del primo ciclo. Tale Accordo, infatti, risulta funzionale ad una successiva iscrizione degli allievi ai percorsi triennali di IFP.

Il **capitolo 4** riporta in maniera sintetica i principali dati emersi e analizzati nel dettaglio nei precedenti capitoli.

In conclusione si sottolinea che relativamente ad alcuni aspetti oggetto di indagine del presente Rapporto direttamente collegati alle peculiarità del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale, ovvero nel caso di un ulteriore approfondimento del dato complessivo, si è ritenuto di concentrare maggiormente l'attenzione alle sole tipologie A, A.1 ed S.

## Capitolo 1 – Dati strutturali

### 1.1. Quantità e tipologia degli organismi coinvolti

Il sistema regionale dei percorsi triennali di leFP si articola, per quanto riguarda la realizzazione delle attività formative, su una rete di istituzioni formative suddivisibili in due categorie, gli **Enti di formazione professionale** accreditati dalla Regione e gli **Istituti scolastici**. Questi ultimi, al loro volta si articolano in Istituti Professionali di Stato (IPS) ed Istituti Tecnici (IT) unicamente per quanto riguarda le terze annualità (Tipologia B) che concludono percorsi triennali attivati a seguito di quanto previsto dall'Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 19/6/03. Per quanto riguarda invece le prime e le seconde annualità (Tipologia S) gli Istituti scolastici si configurano unicamente come IPS a seguito dell'avvio dei percorsi triennali anche in regime di sussidiarietà, così come previsto dalla nuova normativa di riferimento di cui in premessa.

Nell'anno scolastico/formativo 2011/12 sono stati complessivamente **34 le istituzioni formative coinvolte** nell'attuazione dei percorsi di cui **12 (Tab. 1)** appartenenti al sistema della formazione professionale e **22 (Tab. 2)** a quello scolastico statale, di cui 15 IPS e 7 IT.

I **12 enti di formazione** sono raggruppati all'interno dell'Associazione Temporanea Effe.Pi. alla quale è stata affidata, da parte della Regione e a seguito di uno specifico Avviso, l'organizzazione e la gestione di tutte le attività formative rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni.

**Tab 1** – Elenco enti di formazione titolari delle attività (A.T. Effe.PI)

Enti di formazione titolari
C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE
CE.F.AP
CIVIFORM
CNOS FAP BEARZI
E.N.F.A.P. FVG
CEFS
EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA
IAL INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO, LAVORO FVG SRL IMPRESA SOCIALE
AD FORMANDUM
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA
OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO
EDILMASTER

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Per quanto concerne i **22 Istituti scolastici statali**, i dati relativi alla loro ripartizione geografica evidenziano una concentrazione maggiore nelle province di Udine e di Pordenone (rispettivamente con 10 e 8 Istituti titolari) seguite da quelle di Gorizia e di Trieste (rispettivamente con 3 ed 1).

**Tab. 2** –Elenco Istituti scolastici titolari delle attività – tipologie B ed S.

ISTITUTI PROFESSIONALI	Tip.	ISTITUTI TECNICI	Tip
I.P.S.S.CTS Flora - Pordenone	B	I.T.G. Max Fabiani - Trieste	B
I.P.S.I.A. Ceconi - Udine	B/S	ITS S. Pertini - Pordenone	B
I.S.I.S. D'Aronco - Gemona del Friuli	B/S	IT. P.A.C.L.E. Sarpi - San Vito al Tagliamento	B
I.S.I.S. Linussio - Tolmezzo	B/S	ITIS KENNEDY - Pordenone	B
I.S.I.S. Solari - Tolmezzo	B/S	ITAS G.G. Brignoli - Gradisca d'Isonzo	B
I.P.S.S.C.A.R.T. B. Stringher -Udine	B	ISTITUTO D'ARTE E. Galvani - Cordenons	B
I.I.S. E.Torricelli - Maniago	B/S	I.T.S.G. G.G. Marinoni - Udine	B
I.P.S.I.A. Mattioni - Cividale del Friuli/ S. Giovanni al Natisone	B/S		
I.S.I.P. Monfalcone - Monfalcone	B		
I.S. IT Einaudi - Marconi - Staranzano	B		
I.S.I.S. Bachmann - Tarvisio	B		
I.S.I.S. Manzini – San Daniele del Friuli	B		
I.P.S.I.A. Zanussi - Pordenone	B		
I.S.I.S. Spilimbergo-Spilimbergo	S		
I.S.I.S. Malignani – Udine/Cervignano	S		
DI CUI PRESENTI IN PROVINCIA DI GORIZIA	<b>2</b>	DI CUI PRESENTI IN PROVINCIA DI GORIZIA	<b>1</b>
DI CUI PRESENTI IN PROVINCIA DI PORDENONE	<b>4</b>	DI CUI PRESENTI IN PROVINCIA DI PORDENONE	<b>4</b>
DI CUI PRESENTI IN PROVINCIA DI TRIESTE	<b>0</b>	DI CUI PRESENTI IN PROVINCIA DI TRIESTE	<b>1</b>
DI CUI PRESENTI IN PROVINCIA DI UDINE	<b>9</b>	DI CUI PRESENTI IN PROVINCIA DI UDINE	<b>1</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

## **1.2. Numero, tipologia e ripartizione geografica dei corsi erogati**

L'anno formativo 2011/12 ha visto lo svolgimento di attività formative riguardanti le seguenti tipologie:

- tipologia A, relativamente alla prima annualità e seconda annualità, tipologie A.1 e B riferite alla terza annualità
- tipologia S riferita alla prima annualità

Le caratteristiche dei percorsi afferenti a ciascuna tipologia sono riportate in Premessa.

La prima annualità è caratterizzata da progetti avviati ex novo nel 2011 (classi prime); la seconda annualità si riferisce ai percorsi avviati nel 2010 (classi seconde) mentre la terza annualità si riferisce a quei percorsi che, iniziati nel 2009 sono giunti al terzo ed ultimo anno in cui si articola il percorso complessivo (classi terze).

Prendendo in considerazione il numero di classi per annualità l'anno formativo 2011/12 si caratterizza come segue (Tab. 3):

100 classi prime;  
81 classi seconde  
93 classi terze  
295 classi totali

La quota maggiore di classi è stata gestita dallo IAL FVG con 93 su 295 totali (31,53%) (Tab. 3).

**Tab. 3** – Numero corsi avviati per Ente/Istituto scolastico titolare – tipologie A, A.1, B e S.

<b>Ente titolare Tipologia A e A1</b>	<b>Classi prime Tip. A</b>	<b>Classi seconde Tip. A</b>	<b>Classi terze Tip. A1</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
IAL INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO, LAVORO FVG SRL IMPRESA SOCIALE	33	31	29	93	31,53
CIVIFORM	9	10	11	30	10,17
EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	12	12	11	35	11,86
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	7	6	6	19	6,44
CNOS FAP BEARZI	6	6	5	17	5,76
OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	4	4	4	12	4,07
C.I.O.F.S. OPERE FEMMINILI SALESIANE	3	3	3	9	3,05
E.N.F.A.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	4	3	3	10	3,39
AD FORMANDUM	2	2	2	6	2,03
CE.F.A.P.	2	2	2	6	2,03
CEFS	2	1	1	4	1,36
EDILMASTER	1	1	1	3	1,02
<b>Sub Totale</b>	<b>85</b>	<b>81</b>	<b>78</b>	<b>244</b>	
<b>Ente titolare Tipologia B/S</b>	<b>Classi prime S</b>	<b>Classi seconde</b>	<b>Classi terze B</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
I.S.I.S. Solari - Tolmezzo	1	-	4	5	1,69
I.P.S.S.C.A.R.T. B. Stringher - Udine	-	-	5	5	1,69
I.S.I.S. D'Aronco - Gemona del Friuli	2	-	4	6	2,03
I.P.S.I.A. Mattioni - Cividale del Friuli	3	-	3	6	2,03
I.S.I.S. Linussio - Tolmezzo	2	-	2	4	1,35
I.S. IT Einaudi - Marconi - Staranzano	-	-	2	2	0,68
I.I.S. E.Torricelli - Maniago	1	-	2	3	1,02
ISTITUTO D'ARTE E. Galvani - Cordenons	-	-	1	1	0,34
I.S.I.P. Monfalcone - Monfalcone	-	-	2	2	0,68
I.P.S.I.A. Ceconi - Udine	3	-	1	1	1,35
I.P.S.S.CTS Flora - Pordenone	-	-	1	1	0,34
I.T.G. Max Fabiani - Trieste	-	-	1	1	0,34
IT. P.A.C.L.E. Sarpi - San Vito al Tagliamento	-	-	1	1	0,34
I.S.I.S. Bachmann - Tarvisio	-	-	1	1	0,34
ITS S. Pertini - Pordenone	-	-	1	1	0,34
ITIS KENNEDY - Pordenone	-	-	1	1	0,34
ITAS G.G. Brignoli - Gradisca d'Isonzo	-	-	1	1	0,34
I.T.S.G. G.G. Marinoni - Udine	-	-	1	1	0,34
I.S.I.S. Manzini - San Daniele del Friuli	-	-	1	1	0,34
I.P.S.I.A. Zanussi - Pordenone	-	-	1	1	0,34
I.S.I.S. Spilimbergo - Spilimbergo	1	-	-	1	0,34
I.S.I.S. Malignani - Udine/Cervignano	2	-	-	2	0,68
<b>Sub Totale</b>	<b>15</b>	<b>-</b>	<b>36</b>	<b>51</b>	
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>0</b>	<b>114</b>	<b>295</b>	<b>100</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Le **tipologia A. e A.1** registrano complessivamente 244 classi attivate nelle tre annualità pari al 82,71 dei corsi totali.

La quota maggiore dei progetti all'interno di questa tipologia è stata gestita dallo IAL FVG con 93 classi complessivi su 244 totali (38,11 %). Segue un gruppo di enti che si collocano nella fascia che intercorre tra il 14,34% e il 4,92% delle attività formative complessive. Si tratta del Centro di formazione professionale di Cividale, dell'ENAIP FVG, della Fondazione Opera Sacra Famiglia, del CNOS FAP Bearzi, e dell'Opera Villaggio del Fanciullo. L'attività promossa complessivamente da questo gruppo di enti si attesta al 46,31% del numero totale dei corsi per annualità. Gli enti rimanenti hanno attivato un numero più contenuto di attività corsuali.

Se si considerano unicamente le classi prime emerge con maggior evidenza il ruolo dello IAL FVG con 33 corsi attivati su un totale complessivo di 85 classi (38,82%).

Resta pertanto confermato, in questa tipologia, il fenomeno di un'accentuata **polarizzazione** degli enti titolari rispetto all'erogazione dell'attività formativa. Da un lato si collocano una serie di enti impegnati nella gestione di un alto numero di attività corsuali (fra i quali spicca, come già sottolineato, in termini numerici lo IAL), dall'altro figurano organismi caratterizzati da un volume più contenuto di attività. Nella fattispecie, i primi sei organismi (su dodici) per numero di classi attivate (IAL, Centro Formazione Cividale ed Enaip, Fondazione Opera Sacra Famiglia, Cnos, Opera Villaggio del Fanciullo) risultano titolari del 89,34% dell'attività erogata complessivamente nelle tre annualità formative, come evidenziato nella tabella che segue.

**Tab. 3 a)** – Tipologie A. e A.1

Ente titolare	Classi Prime Tip. A	Classi seconde Tip. A	Classi terze Tip. A1	Totale	%
IAL INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO, LAVORO FVG SRL IMPRESA SOCIALE	33	31	29	93	<b>38,11</b>
CIVIFORM	9	10	11	30	<b>12,29</b>
EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	12	12	11	35	<b>14,34</b>
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	7	6	6	19	<b>7,79</b>
CNOS FAP BEARZI	6	6	6	17	<b>6,97</b>
OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	4	4	4	12	<b>4,92</b>
C.I.O.F.S. OPERE FEMMINILI SALESIANE	3	3	3	9	<b>3,69</b>
E.N.F.A.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	4	3	3	10	<b>4,10</b>
AD FORMANDUM	2	2	2	6	<b>2,46</b>
CE.F.A.P.	2	2	2	6	<b>2,46</b>
CEFS	2	1	1	4	<b>1,64</b>
EDILMASTER	1	1	1	3	<b>1,23</b>
<b>Totale</b>	<b>85</b>	<b>81</b>	<b>78</b>	<b>244</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

La **tipologia B** registra complessivamente 36 corsi attivati nelle sole terze classi pari al **12,20 dei corsi totali**.(Tab 3b)

**Tab. 3 b)** Tipologia B

Ente titolare Tipologia B	Classi terze	Totale	%
I.S.I.S. Solari - Tolmezzo	4	4	11,11
I.P.S.S.C.A.R.T. B. Stringher -Udine	5	5	13,88
I.S.I.S. D'Aronco - Gemona del Friuli	4	4	11,11
I.P.S.I.A. Mattioni - Cividale del Friuli	3	3	8,33
I.S.I.S. Linussio -Tolmezzo	2	2	5,55
I.S. IT Einaudi - Marconi - Staranzano	2	2	5,55
I.I.S. E.Torricelli - Maniago	2	2	5,55
ISTITUTO D'ARTE E. Galvani - Cordenons	1	1	2,77
I.S.I.P. Monfalcone - Monfalcone	2	2	5,55
I.P.S.I.A. Ceconi - Udine	1	1	2,77
I.P.S.S.CTS Flora - Pordenone	1	1	2,77
I.T.G. Max Fabiani - Trieste	1	1	2,77
IT. P.A.C.L.E. Sarpi - San Vito al Tagliamento	1	1	2,77
I.S.I.S. Bachmann - Tarvisio	1	1	2,77
ITS S. Pertini - Pordenone	1	1	2,77
ITIS KENNEDY - Pordenone	1	1	2,77
ITAS G.G. Brignoli - Gradisca d'Isonzo	1	1	2,77
I.T.S.G. G.G. Marinoni - Udine	1	1	2,77
I.S.I.S. Manzini – San Daniele del Friuli	1	1	2,77
I.P.S.I.A. Zanussi - Pordenone	1	1	2,77
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	100,00

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

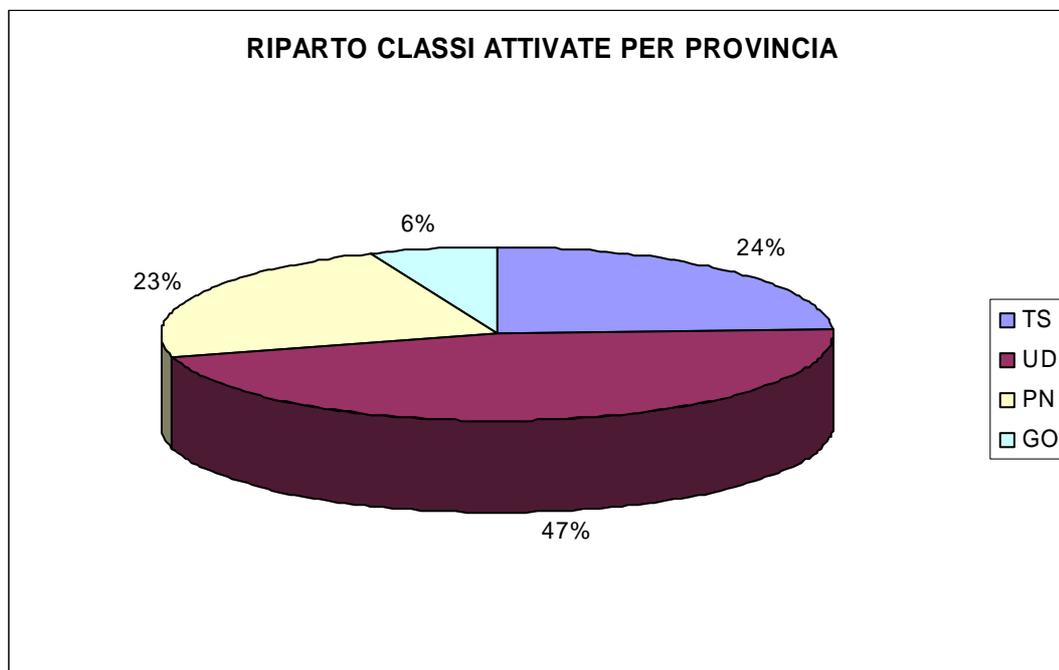
La **tipologia S** registra complessivamente 15 corsi attivati nelle sole prime classi pari al **5,08 delle classi totali**

**Tab. 3c** – Numero corsi avviati per Istituto scolastico titolare – tipologia S

Ente titolare Tipologia S	Classi prime	Totale	%
I.P.S.I.A. Ceconi - Udine	3	3	20
I.S.I.S. D'Aronco - Gemona del Friuli	2	2	13,33
I.S.I.S. Linussio -Tolmezzo	2	2	13,33
I.S.I.S. Malignani – Udine/Cervignano	2	2	13,33
I.P.S.I.A. Mattioni - Cividale del Friuli	3	3	20
I.S.I.S. Solari - Tolmezzo	1	1	6,66
I.S.I.S. Spilimbergo-Spilimbergo	1	1	6,66
I.S.I.S. E. Torricelli - Maniago	1	1	6,66
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>100</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Qualora si raffrontino i dati riguardanti il **numero complessivo di corsi avviati per ciascuna provincia** come evidenziato nel seguente grafico, viene confermato anche per l'annualità 2011/12 il dato relativo alla provincia di Udine dove si concentrano il 47% degli interventi. La provincia di Gorizia, all'estremo opposto, registra il dato più basso attestandosi all'6%.



Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

### **1.3. Sistema dei profili formativi di riferimento**

Come peraltro già evidenziato in Premessa, l'annualità 2011/2012 si è caratterizzata per la coesistenza di un doppio regime giuridico di riferimento per la realizzazione delle singole attività formative. Mentre le terze annualità, infatti, hanno continuato ad operare secondo quanto previsto dall'Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 19/6/03 e, per quanto riguarda il sistema delle figure, dall' Accordo del 2009, i primi ed i secondi anni sono stati progettati dal punto di vista delle figure e dei profili, in base a quanto previsto dall' Accordo Stato Regioni del 29/04/10 riguardante il primo anno di attuazione (2011 – 2012) dei percorsi di leFP recepito con D.l. 15 giugno 2010 e, a livello regionale, dal Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" approvato con DGR n. 1284 del 30 giugno 2010. Tali documenti hanno di fatto ampliato, integrato e ridefinito il quadro delle figure delineato in precedenza.

Ciò premesso, al fine di consentire la confrontabilità e leggibilità dei dati si è ritenuto di riportare le denominazione delle figure e dei profili , riferiti alle seconde e terze annualità, al nuovo quadro delineato dal citato Accordo del 2010 e dal Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali".

Si sottolinea inoltre che le figure di riferimento si caratterizzano come polivalenti (si riferiscono, cioè, a più profili professionali) e flessibili (la prima annualità assume una valenza di indirizzo che permette al termine della stessa eventuali azioni di riorientamento all'interno dell' area professionale). Risultava pertanto possibile la presentazione, solamente per la prima annualità, di proposte corsuali relative ad una figura di riferimento (a banda larga) qualora non fosse stato possibile definire sin da subito il profilo di indirizzo rispetto al gruppo classe, valorizzando, anche in tal modo, l'anno iniziale di orientamento unitario a livello di area professionale. per questo motivo i dati riguardanti i profili di riferimento riguardano unicamente le seconde e terze classi, mentre l'analisi sulle figure riguarda il solo primo anno.

Nel corso del periodo temporale di riferimento le attività formative caratterizzanti il sistema dei corsi triennali di istruzione e formazione professionale hanno guardato, per la seconda e terza annualità formativa, **27 profili di riferimento**,

elencati nella tabella di seguito riportata, dalla quale risulta che i profili maggiormente interessati dai corsi IFP sono quelli di Acconciatore, Estetista, Cuoco, Manutentore autovetture e motocicli e Addetto alla computer grafica). Complessivamente questi 5 profili registrano, rispetto al numero complessivo di classi avviate nelle II e III annualità, un dato percentuale pari al 46,15%..

**Tab. 5**– Classi erogate per profilo professionale (Tip. A 2 anno, A1 e B 3 anno).

<b>Profili professionali</b>	<b>N. classi</b>
Acconciatore	21
Cuoco	20
Estetista	19
Manutentore autovetture e motocicli	18
Addetto alla computer grafica	12
Installatore impianti elettrici civili e industriali	11
Cameriere di sala e bar	10
Addetto lavorazioni di panetteria, pasticceria e gelateria	9
Installatore impianti di climatizzazione	8
Addetto agenzia turistica	6
Autocarrozziere	6
Addetto alle relazioni commerciali	5
Conducente macchine utensili	5
Addetto alle lavorazioni di cantiere edile	5
Addetto alle vendite	4
Installatore di impianti di automazione industriale	4
Meccanico attrezzista procedure cad-cam	4
Addetto alla contabilità	4
Addetto alla pre stampa	4
Operatore agroambientale	3
Saldocarpentiere	3
Cuoco pasticcere	2
Addetto alla stampa	2
Addetto alla segreteria	2
Operatore ambientale montano	2
Montatore sistemi meccanici	2
Installatore di apparecchiature elettroniche civili e industriali	2
<b>Totale</b>	<b>195</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

In Tabella 6 si riporta l'evidenza di dei dati relativi alle **figure individuate per le prime annualità**. Dall'analisi si evince che le prime figure, in termini di iniziative corsuali attivate, risultano essere quelle dell'Operatore al benessere e dell'Operatore alla ristorazione. Entrambe le figure riguardano un numero di classi pari al 38% del totale, risultato, questo, pressoché simile ai dati relativi ai relativi profili delle II e III annualità.(35,90%)

**Tab. 6.** N. classi per figura professionale (Tipologia A e S - 1 anno)

Figure di riferimento	N. classi
OPERATORE DEL BENESSERE	21
OPERATORE ALLA RISTORAZIONE	17
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	11
OPERATORE MECCANICO	10
OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	6
OPERATORE ELETTRICO	9
OPERATORE GRAFICO	4
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	4
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	4
OPERATORE AGRICOLO	4
OPERATORE EDILE	3
OPERATORE SERVIZI DI VENDITA	3
OPERATORE ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	2
OPERATORE ELETTRONICO	1
OPERATORE DEL LEGNO	1
<b>Totale</b>	<b>100</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Osservando la **suddivisione delle classi in rapporto alle diverse aree professionali**, si registra una significativa polarizzazione delle attività formative. Le prime 4 aree professionali in ordine di numero di classi assorbono infatti il 76,27% del totale (225 su 295). Si tratta delle aree Acconciatura ed estetica, Alberghiera e ristorazione, Meccanica, Impiantistica. Le rimanenti 7 aree coprono il 23,73% dei corsi implementati.

**Tab. 7–** Classi per area professionale - Valori assoluti e percentuali (A, A1,B e S)

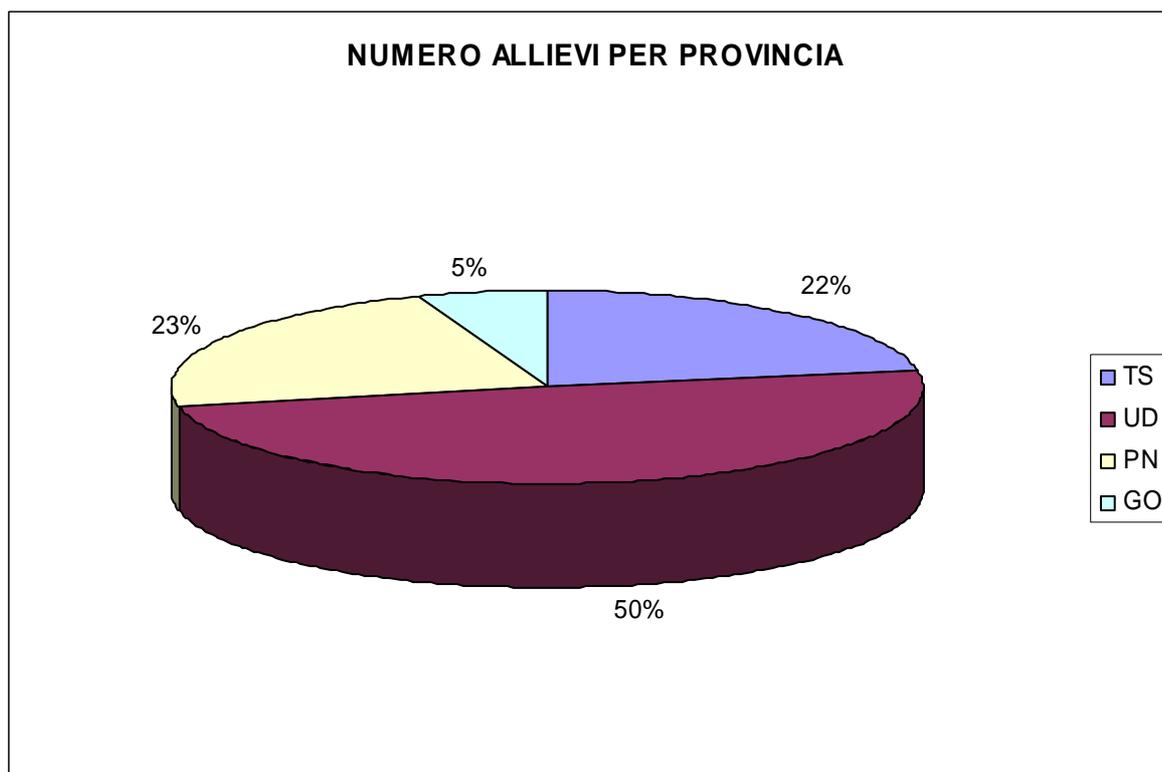
Area professionale	N. classi	%
ACCONCIATURA ED ESTETICA	66	22,37
ALBERGHIERA E RISTORAZIONE	60	20,34
MECCANICA	56	18,98
IMPIANTISTICA	43	14,58
GRAFICA, STAMPA, EDITORIA	22	7,46
COMMERCIALE E VENDITE	12	4,07
EDILE	8	3,39
AZIENDALE E AMMINISTRATIVA	10	3,05
TURISMO	8	2,71
AGRICOLA E AMBIENTALE	9	2,71
LEGNO E ARREDO	1	0,34
<b>Totale</b>	<b>295</b>	100

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

#### 1.4. Struttura della popolazione studentesca

In totale nell'anno formativo 2011/12 gli allievi iscritti nel sistema dei percorsi triennali integrati risultano pari a 4.260. Gli allievi iscritti alla **classe prima** si attestano sulla cifra di 1.731 mentre per le **classi seconde e terze** gli studenti risultano rispettivamente pari a 1.188 e 1.341.

Su **base provinciale** la quota maggiore della popolazione studentesca, pari al 49,48%, risulta situata nella provincia di Udine, con 2.108 allievi, come si ricava dal grafico successivo. A seguire si pone la provincia di Pordenone con 974 allievi (22,87 %) la provincia di Trieste con 947 studenti, pari al 22,23% del totale, quindi la di Gorizia con 231 (5,42 %).



Relativamente **alla sola tipologia A e A.1** gli allievi iscritti ai corsi IFP risultano pari a **3.558** (di cui 1.441 iscritti alla **classe prima**, 1.188 alla **seconda** e 929 alla **terza**. Su **base provinciale** la quota maggiore della popolazione studentesca, pari al 44,10%, risulta situata nella provincia di Udine, con 1.569 allievi, come si ricava dalla Tabella successiva ( Tab. 8a). A seguire si pone la provincia di Trieste con 931 studenti, pari al 26,16% del totale, quindi le province di Pordenone con 863 allievi (24,26%) e quella di Gorizia con 195 (5,48%).

**Tab. 8 a) – Ripartizione numero allievi per classi per provincia. Tipologia A e A1**

Provincia	Classi prime Tip. A	Classi seconde Tip. A	Classi terze Tip. A1	Totale	%
Gorizia	96	57	42	<b>195</b>	5,48
Pordenone	314	291	258	<b>863</b>	24,26
Trieste	380	324	227	<b>931</b>	26,16
Udine	651	516	402	<b>1.569</b>	44,10
<b>Totale</b>	<b>1441</b>	<b>1188</b>	<b>929</b>	<b>3558</b>	100,00

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Considerando la **tipologia B** gli allievi iscritti ai corsi IFP risultano pari a **412**. Su **base provinciale** la quota maggiore della popolazione studentesca, pari al 69,42%, risulta situata nella provincia di Udine, con 286 allievi, come si ricava dalla Tabella successiva (Tab. 8 b). A seguire si pone la provincia di Pordenone con 74 studenti, pari al 17,96% del totale, quindi la provincia di Gorizia con 36 allievi (8,74%). La provincia di Trieste risulta rappresentata dalla presenza di solamente n 16 allievi (3,88%).

La **tipologia S** registra invece un numero di iscritti alle classi primi pari a **290**. Su **base provinciale** la quota maggiore della popolazione studentesca, pari all'87,24%, risulta situata nella provincia di Udine, con 253 allievi (Tab. 8 b). A seguire si pone la provincia di Pordenone con 37 studenti, pari al 12,76% del totale. I percorsi sussidiari non hanno interessato le province di Trieste e Gorizia.

**Tab. 8 b) – Ripartizione numero allievi per classi per provincia. Tipologie B e S**

Provincia	Classi terze Tip B	Totale	%
Gorizia	36	<b>36</b>	8,74
Pordenone	74	<b>74</b>	17,96
Trieste	16	<b>16</b>	3,88
Udine	286	<b>286</b>	69,42
<b>Totale</b>	<b>412</b>	<b>412</b>	100,00

Provincia	Classi prime Tip S	Totale	%
Gorizia	0	<b>0</b>	0
Pordenone	37	<b>37</b>	12,76
Trieste	0	<b>0</b>	0
Udine	253	<b>253</b>	87,24
<b>Totale</b>	<b>290</b>	<b>290</b>	100,00

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Considerando l'**articolazione degli allievi iscritti ripartiti per ente titolare**, come descritta nella Tabella seguente (Tab. 9a), lo IAL FVG assorbe il 42,92 % della popolazione studentesca iscritta ai percorsi di **tipologia A e A.1**, mentre più di un terzo degli allievi totali è iscritto nei corsi promossi da CFP Cividale (12,94%), ENAIP FVG (14,11%) e il CNOS FAP Bearzi (7,05%) Fondazione Opera S. Famiglia (6,41%). Assieme allo IAL questo gruppo di enti totalizza una percentuale complessiva di attività formativa pari all'83,43%. La quota rimanente dello stock complessivo di studenti è ripartito con percentuali diverse tra gli ulteriori 7 enti titolari.

**Tab. 9 a) – Allievi iscritti per ente titolare – valori assoluti e percentuali, tipologia A e A.1**

Ente titolare	Classi Prime Tip. A	Classi seconde Tip. A	Classi terze Tip. A1	Totale	%
IAL INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO, LAVORO FVG SRL IMPRESA SOCIALE	647	496	384	1527	42,92
CIVIFORM	188	147	125	460	12,94
EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	202	169	131	502	14,11
CNOS FAP BEARZI	99	83	69	251	7,05
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	85	75	68	228	6,41
OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	45	53	37	135	3,79
C.I.O.F.S. OPERE FEMMINILI SALESIANE	44	49	30	123	3,46
E.N.F.A.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	53	40	27	120	3,37
CE.F.A.P.	28	25	24	77	2,16
AD FORMANDUM	21	25	11	57	1,60
CEFS	16	14	13	43	1,21
EDILMASTER	13	12	10	35	0,98
<b>Totale</b>	<b>1441</b>	<b>1188</b>	<b>929</b>	<b>3558</b>	100,00

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Se si considera la **tipologia B**, il maggior numero di allievi iscritti risulta presso lo Stringher di Udine con 73 allievi, seguito dall'Istituto D'Aronco di Gemona del Friuli con il 56.

Nella tipologia S il maggior numero di allievi iscritti risulta presso l'Istituto Ceconi di Udine (72).

**Tab. 9 b)** Allievi iscritti per ente titolare – valori assoluti e percentuali, tipologia B ed S.

Ente titolare Tipologia B/S	Classi prime Tip. S	Classi terze Tip. B	Totale	%
I.P.S.S.C.A.R.T. B. Stringher -Udine	0	73	73	10,40
I.S.I.S. D'Aronco - Gemona del Friuli	44	56	100	14,25
I.S.I.S. Solari - Tolmezzo	18	36	54	7,69
I.P.S.I.A. Mattioni - Cividale del Friuli	42	40	82	11,68
I.S.I.S. E.Torricelli - Maniago	15	21	36	5,13
I.S.I.P. Monfalcone - Monfalcone	0	19	19	2,71
I.S. IT Einaudi - Marconi - Staranzano	0	17	17	2,42
I.P.S.I.A. Ceconi - Udine	72	10	82	11,68
IT. P.A.C.L.E. Sarpi - San Vito al Tagliamento	0	15	15	2,14
I.S.I.S. Linussio -Tolmezzo	28	26	54	7,69
I.T.G. Max Fabiani - Trieste	0	16	16	2,28
I.T.S.G. G.G. Marinoni - Udine	0	10	10	1,42
I.S.I.S. Manzini – San Daniele del Friuli	0	14	14	1,99
ISTITUTO D'ARTE E. Galvani - Cordenons	0	10	10	1,42
ITAS G.G. Brignoli - Gradisca d'Isonzo	0	10	10	1,42
I.P.S.I.A. Zanussi - Pordenone	0	13	13	1,85
I.S.I.S. Bachmann - Tarvisio	0	11	11	1,57
ITS S. Pertini - Pordenone	0	7	7	1
I.P.S.S.C.TS Flora - Pordenone	0	6	6	0,85
ITIS KENNEDY - Pordenone	0	2	2	0,28
I.S.I.S. Spilimbergo - Spilimbergo	22	0	22	3,13
I.S.I.S. Malignani – Udine/Cervignano	49	0	49	6,98
<b>Totale</b>	<b>290</b>	<b>412</b>	<b>702</b>	<b>100</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Prendendo in considerazione gli **allievi iscritti suddivisi per genere** si può osservare come la struttura della popolazione studentesca sia costituita dal 58,76% da studenti maschi.

**Tab. 10** – Allievi iscritti per genere – Valori assoluti e percentuali, tipologia A, A1, B ed S.

Genere	Classi prime Tip. A	Classi prime Tip. S	Classi seconde Tip. A	Classi terze Tip. A1 e B	Totale	%
Maschi	820	248	662	777	<b>2507</b>	58,85
Femmine	621	42	526	564	<b>1753</b>	41,15
<b>Totale</b>	<b>1441</b>	<b>290</b>	<b>1188</b>	<b>1341</b>	<b>4260</b>	<b>100</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Osservando maggiormente nel dettaglio tale strutturazione relativamente **alle sole tipologie A e A.1**, si può cogliere come in realtà il rapporto tra maschi e femmine sia generalmente più articolato considerando i diversi enti

titolari.

In dieci enti di formazione su dodici, il rapporto risulta assai più sbilanciato a favore della popolazione maschile. Gli unici enti che registrano un numero superiore di femmine all'interno dei propri corsi sono lo IAL ed il CIOFS. Al limite opposto si collocano il CNOS FAP Bearzi, il Centro Edile FS e l'Edilmaster con nessuna allieva iscritta nelle tre annualità.

**La media generale della popolazione femminile**, nelle tipologie A. e A.1 si attesta al 43,37, %. Tale dato è il frutto di un meccanismo di compensazione prodotto per effetto della struttura della popolazione di studenti presente sostanzialmente presso due enti, IAL FVG e CIOFS. In questi due casi, infatti, per entrambi gli enti considerati il rapporto tra maschi e femmine risulta capovolto rispetto al dato medio complessivo. In particolare presso lo IAL FVG, il cui dato pesa maggiormente, le femmine costituiscono il 74,39% degli allievi totali, nei termini di 1.136 su un totale di 1527 studenti.

**Tab. 11 a)**– Allievi iscritti per genere e per ente titolare tipologia A (1 e 2 classe) e A1 (classe terza).

Ente titolare	Maschi	Femmine	Totale
IAL INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO, LAVORO FVG SRL IMPRESA SOCIALE	391	1136	1527
CIVIFORM	242	218	460
EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	469	33	502
CNOS FAP BEARZI	251	0	251
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	210	18	228
OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	115	20	135
C.I.O.F.S. OPERE FEMMINILI SALESIANE	42	81	123
E.N.F.A.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	119	1	120
CE.F.A.P.	65	12	77
CEFS	43	0	43
EDILMASTER	35	0	35
AD FORMANDUM	33	24	57
<b>Totale</b>	<b>2015</b>	<b>1543</b>	<b>3558</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Se si considera la **tipologia S**, la media generale della popolazione femminile si attesta al 14,48% come risulta dalla Tabella 11 b).

**Tab. 11 b)**– Allievi iscritti per genere e per ente titolare tipologia S.

Ente titolare Tipologia S	Maschi	Femmine	Totale
I.P.S.I.A. Ceconi - Udine	72	0	72
I.S.I.S. D'Aronco - Gemona del Friuli	44	0	44
I.S.I.S. Linussio - Tolmezzo	23	5	28
I.S.I.S. Malignani – Udine/Cervignano	31	18	49
I.P.S.I.A. Mattioni - Cividale del Friuli	41	1	42
I.S.I.S. Solari - Tolmezzo	18	0	18
I.S.I.S. Spilimbergo-Spilimbergo	4	18	22
I.S.I.S. E. Torricelli - Maniago	15	0	15
<b>Totale</b>	<b>248</b>	<b>42</b>	<b>290</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Ai percorsi triennali di IFP possono accedere i giovani in possesso del titolo conclusivo del I ciclo che non abbiano compiuto i diciotto anni. Analizzando pertanto la **struttura della popolazione studentesca in rapporto all'età** si può cogliere con immediatezza la ricca articolazione dei gruppi in formazione rispetto a questa variabile.

Se si considerano le **prime classi**, la classe di età maggiormente rappresentata nella **tipologia A** è riferita all'anno 1996 (quindicenni) con una presenza di 429 allievi avviati, pari al 29,77% del totale. I sedicenni rappresentano il 26,02% con 375 allievi. Queste due classi di età (complessivamente il 55,79% del totale) assieme alle classi che intercorrono tra prima del 1994 ed il 1994 (diciassettenni e oltre) assorbono 1.056 allievi e rappresentano il 73,28% del totale. I 385 quattordicenni (classe 1997) rappresentano il 26,72 %del totale complessivo.

Nella **tipologia S** la classe di età maggiormente rappresentata risulta quella dei quattordicenni (1997) con una presenza di 119 allievi pari al 41,03%. Gli allievi quindicenni (1996) risultano 102 pari al 35,17%, mentre complessivamente gli allievi con più di quattordici anni risultano son 169 pari al 58,27%.

Circa le **secondo classi**, la concentrazione maggiore di allievi nella **tipologia A** si ha per l'anno 1995, i sedicenni, (362 su un totale di 1.188), cui seguono gli studenti nati nel 1996, i quindicenni (318) e nel 1994, i diciassettenni (297).

Gli allievi nati prima del 1994 risultano pari a 209 unità.

Considerando le **classi terze**, la classe di età maggiormente rappresentata nella **tipologia A** è quella dei nati prima del 1994 (dai diciott'anni in su) con 414 allievi in formazione, seguita da quella del 1994 con 281 unità (diciassettenni) e dai nati nel 1995 pari a 234 allievi pari al 25,19%.

In **totale**, considerando complessivamente le tre annualità nella tipologia A, la classe di età più numerosa è quella dei sedicenni (nati nel 1995) con 971 iscritti (27,29%), seguita da quella dei diciassettenni (nati nel 1994) con 783 iscritti (22%), e dei quindicenni con 747 iscritti (20,99%).

La classe dei maggiori di diciassettenni (nati prima del 1994) rappresenta 670 iscritti (18,83%), mentre quella dei quattordicenni (1997) registra 387 allievi pari al 10,89%.

**Tab. 12 a)** – Allievi iscritti per anno di nascita e per ente titolare - Tipologia A e A1 – Analisi dei 14enni, 15enni, 16enni, 17enni e maggiori di 17 anni

Ente titolare	1997	1996	1995	1994	Prima del 1994	Totale
<b>Classi prime – Tip. A</b>						
IAL INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO, LAVORO FVG SRL IMPRESA SOCIALE	185	198	151	93	20	647
CIVIFORM	68	63	39	11	7	188
EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	42	50	65	34	11	202
CNOS FAP BEARZI	30	33	24	11	1	99
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	20	24	31	9	1	85
OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	10	14	10	11	-	45
C.I.O.F.S. OPERE FEMMINILI SALESIANE	1	9	21	9	4	44
E.N.F.A.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	3	13	18	17	2	53
CE.F.A.P.	10	11	4	3	-	28
AD FORMANDUM	7	7	6	1	-	21
CEFS	7	4	2	3	-	16
EDILMASTER	2	3	4	3	1	13
<b>Sub totale</b>	<b>385</b>	<b>429</b>	<b>375</b>	<b>205</b>	<b>47</b>	<b>1441</b>

Ente titolare	1997	1996	1995	1994	Prima del 1994	Totale
<b>Classi seconde – Tip. A</b>						
IAL INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO, LAVORO FVG SRL IMPRESA SOCIALE	1	165	128	117	85	496
CIVIFORM	0	52	43	28	24	147
EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	0	24	54	46	45	169
CNOS FAP BEARZI	0	33	25	23	2	83
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	0	8	38	15	14	75
OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	0	10	16	17	10	53
C.I.O.F.S. OPERE FEMMINILI SALESIANE	1	2	19	12	15	49
E.N.F.A.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	0	4	10	22	4	40
CE.F.A.P.	0	8	9	4	4	25
CEFS	0	2	5	6	1	14
EDILMASTER	0	-	3	5	4	12
AD FORMANDUM	0	10	12	2	1	25
<b>Sub totale</b>	<b>2</b>	<b>318</b>	<b>362</b>	<b>297</b>	<b>209</b>	<b>1188</b>

Ente titolare	1997	1996	1995	1994	Prima del 1994	Totale
<b>Classi terze – Tip. A1</b>						
IAL INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO, LAVORO FVG SRL IMPRESA SOCIALE	0	0	113	102	169	384
CIVIFORM	0	0	35	38	52	125
EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	37	33	61	131
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	0	0	10	25	33	68
CNOS FAP BEARZI	0	0	18	26	25	69
OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	0	0	6	11	20	37
C.I.O.F.S. OPERE FEMMINILI SALESIANE	0	0	2	9	19	30
CE.F.A.P.	0	0	6	12	6	24
E.N.F.A.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	1	15	11	27
CEFS	0	0	3	5	5	13
EDILMASTER	0	0	1	6	3	10
AD FORMANDUM			2	2	7	11
<b>Sub totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>243</b>	<b>281</b>	<b>414</b>	<b>929</b>
<b>TOTALE</b>	<b>387</b>	<b>747</b>	<b>971</b>	<b>783</b>	<b>670</b>	<b>3558</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

**Tab. 12 bis** – Allievi iscritti per anno di nascita e per ente titolare - Tipologia S – Analisi dei 14enni, 15enni, 16enni, 17enni e maggiori di 17 anni

Ente titolare	1998	1997	1996	1995	1994	Prima del 1994	Totali
I.P.S.I.A. Ceconi – Udine	0	26	24	11	9	2	72
I.S.I.S. D'Aronco – Gemona del Friuli	1	14	17	10	1	1	44
I.S.I.S. Linussio – Tolmezzo	0	12	13	2	1	0	28
I.S.I.S. Malignani – Udine/Cervignano	0	20	15	8	5	1	49
I.P.S.I.A. Mattioni – Cividale del Friuli	1	23	15	2	1	0	42
I.S.I.S. Solari – Tolmezzo	0	10	7	1	0	0	18
I.S.I.S. Spilimbergo – Spilimbergo	0	10	6	6	0	0	22
I.S.I.S. E. Torricelli - Maniago	0	4	5	6	0	0	15
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>119</b>	<b>102</b>	<b>46</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>290</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Relativamente alla quota di **allievi stranieri presenti nei percorsi di tipologia A. e A.1**, gli studenti avviati complessivamente nella tre annualità rappresentano in quota percentuale il 23,24% del totale degli allievi iscritti ai percorsi triennali (827 allievi su 3.558 complessivi) .La percentuale degli allievi stranieri iscritti alla prima annualità risulta pari al 25,33% (365 su 1.441).

L'ente che da solo assorbe il maggior numero di allievi stranieri è lo IAL (363 pari al 44,05%) seguito dall'Enaip FVG (125 pari al 15,16%). Considerando invece l'incidenza relativa della quota di allievi stranieri sul totale degli allievi iscritti presso ciascun ente titolare, le percentuali maggiori si registrano presso l'Edilmaster (22 su 35, pari al 62,85%) e la fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone (78 su 169, pari al 46,15%).

**Tab. 13 a)**– Allievi stranieri delle classi prime, seconde e terze per ente titolare – Tipologia A e A.1. Valori assoluti e percentuali

Ente titolare	Numero allievi stranieri	% sul totale
<b>Classi prime- Tip. A</b>		
IAL INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO, LAVORO, FVG SRL IMPRESA SOCIALE	172	47,12
CIVIFORM	30	8,22
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	29	7,95
EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	55	15,08
OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	18	4,93
CNOS FAP BEARZI	23	6,30
EDILMASTER	8	2,19
C.I.O.F.S. OPERE FEMMINILI SALESIANE	13	3,56
E.N.F.A.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	5	1,37
CEFS	6	1,64
AD FORMANDUM	6	1,64
<b>Totale</b>	<b>365</b>	<b>100</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Ente titolare	Numero allievi stranieri	% sul totale
<b>Classi seconde – Tip. A</b>		
IAL INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO, LAVORO, FVG SRL IMPRESA SOCIALE	107	41
CIVIFORM	29	11,11
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	30	11,49
EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	42	16,09
CNOS FAP BEARZI	10	3,83
OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	12	4,60
E.N.F.A.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	9	3,45
EDILMASTER	8	3,07
C.I.O.F.S. OPERE FEMMINILI SALESIANE	7	2,68
CEFS	3	1,15
AD FORMANDUM	4	1,53
<b>Totale</b>	<b>261</b>	<b>100,</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Ente titolare	Numero allievi stranieri	% sul totale
<b>Classi terze – Tip. A1</b>		
IAL INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO, LAVORO, FVG SRL IMPRESA SOCIALE	84	41,79
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	19	9,45
CIVIFORM	30	14,92
EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	28	13,93
OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	3	1,49
CNOS FAP BEARZI	13	6,67
C.I.O.F.S. OPERE FEMMINILI SALESIANE	6	2,99
EDILMASTER	6	2,99
E.N.F.A.P. FRIULI VENEZIA GIULIA	6	2,99
AD FORMANDUM	3	1,49
CENTRO EDILE FS	3	1,49
<b>Totale</b>	<b>201</b>	<b>100</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Gli allievi stranieri nella **tipologia S** rappresentano il 23,44% (68 su 290).

**Tab. 13**– Allievi stranieri delle classi prime, seconde e terze per ente titolare – Tipologia S. Valori assoluti e percentuali

Ente titolare	Numero allievi stranieri	% sul totale
<b>Classi prime- Tip. S</b>		
I.P.S.I.A. Ceconi – Udine	27	39,71
I.S.I.S. D’Aronco – Gemona del Friuli	10	14,71
I.S.I.S. Linussio – Tolmezzo	3	4,41
I.S.I.S. Malignani – Udine/Cervignano	12	17,65
I.P.S.I.A. Mattioni – Cividale del Friuli	3	4,41
I.S.I.S. Solari – Tolmezzo	0	0
I.S.I.S. Spilimbergo – Spilimbergo	5	7,35
I.S.I.S. Torricelli - Maniago	8	11,76
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>100</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

La Tabella successiva (Tab 14) evidenzia come **i corsi maggiormente preferiti dagli allievi stranieri** afferiscono nelle **tipologie A e A1** alle aree professionali Acconciatura ed Estetica, Alberghiera e Ristorazione e Meccanica .

**Tab. 14** – Allievi stranieri iscritti alle classi prime, seconde e terze e area professionale Tipologia A.1.– Valori assoluti e percentuali

Area professionale	Numero iscritti	% sul totale
ACCONCIATURA ED ESTETICA	229	27,69
ALBERGHIERA E RISTORAZIONE	203	24,56
MECCANICA	142	17,17
IMPIANTISTICA	135	16,32
EDILE	34	4,11
COMM.LE E VENDITE	24	2,90
GRAFICA, STAMPA, EDITORIA	23	2,78
AZIENDALE E AMM.VA	22	2,66
TURISMO	15	1,81
<b>Totale</b>	<b>827</b>	<b>100</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

**I corsi maggiormente preferiti dagli allievi stranieri** nella **tipologia S** afferiscono alle aree professionali Impiantistica, Meccanica, Aziendale e Amministrativa.

**Tab. 14bis** – Allievi stranieri iscritti alle classi prime e area professionale Tipologia S.– Valori assoluti e percentuali

Area professionale	Numero iscritti	% sul totale
IMPIANTISTICA	29	42,65
MECCANICA	23	33,82
AZIENDALE E AMMINISTRATIVA	12	17,65
AGRICOLA E AMBIENTALE	3	4,41
LEGNO E ARREDO	1	1,47
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>100</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Quanto allo **Stato di provenienza degli allievi stranieri**, la quota preponderante degli allievi nelle **tipologie A e A1** giunge dall'Albania (con 113 allievi, 13,66%) e della Serbia con (102 allievi, a testa, 12,33%) e dalla Romania con (100 allievi, 12,09%). Nel complesso gli stati di provenienza degli studenti stranieri ammontano a 57, come riportato nella Tabella seguente ( Tab 15). Per quanto concerne **la tipologia S** i 68 allievi stranieri provengono da 29 stati diversi, fra i quali l'Albania e la Romania registrano i dati più elevati (10 allievi ciascuno).

**Tab. 15** – Allievi stranieri iscritti per stato di provenienza – tipologia A e A.1.

Stato	Enti titolari											TOT	
	Ad Formandum	CeFS	Ciofs	Civiform	Cnos Fap Bearzi	Edilmaster	En.a.i.p. FVG	Enfap. FVG	Fondazione Opera Sacra	Ial Innovaz, Appr., Lavoro Fvg Srl Impresa Sociale	Opera Vill.del Fanciullo		
Afghanistan				1			1						<b>2</b>
Albania		1		17	10		8	1	14	59	3		<b>113</b>
Argentina			1	2	2		1			1			<b>7</b>
Austria										2			<b>2</b>
Bangladesh					1				1	3	8		<b>13</b>
Bosnia Erzegovina		1	3	4			8		4	22			<b>42</b>
Brasile			1	4			1		1	4			<b>11</b>
Bulgaria					1			1		3	1		<b>6</b>
Burkina Faso									7	5			<b>12</b>
Camerun										1			<b>1</b>
Cina				4						21			<b>25</b>
Colombia		2	2	4	1		7		1	6	1		<b>24</b>
Costa d'Avorio					1				2	5			<b>8</b>
Croazia			1	3			5			6	1		<b>16</b>
Cuba			2							2			<b>4</b>
Ecuador		1		4					1	1			<b>7</b>
El Salvador							1						<b>1</b>
Eritrea									1				<b>1</b>
Etiopia													<b>2</b>
Filippine		1	2	4	1					1			<b>9</b>
Francia				1									<b>1</b>
Gambia							1						<b>1</b>
Germania		1		1	1								<b>3</b>
Ghana				1	5	3	8		6	15			<b>38</b>
India										5			<b>5</b>
Jugoslavia				2			3	1					<b>6</b>
Kazakistan										1			<b>1</b>
Kosovo	2	1	1	3	2	10	11	9		31	2		<b>72</b>
Lettonia							1						<b>1</b>
Macedonia				4	1			1	1	21	1		<b>29</b>
Mali					1								<b>1</b>
Marocco			1	4	2	1	6	1	10	12			<b>37</b>
Mauritania								1					<b>1</b>
Moldavia		1		1	1		4	1	6	14			<b>28</b>
Nigeria					2								<b>2</b>
Pakistan						1			2	1			<b>4</b>
Perù							2	1		1			<b>4</b>
Polonia					1					1			<b>2</b>
Portogallo									1				<b>1</b>
Rep. Ceca										1			<b>1</b>
Rep. Dem.del Congo				1			1		2	2			<b>6</b>
Rep. Dominicana				2					3	9	1		<b>15</b>

Percorsi integrati di istruzione e formazione professionale - Rapporto di monitoraggio 2011/12

Romania	1	1	2	9	6	4	8		11	55	3	<b>100</b>
Russia				1	1					1		<b>3</b>
Senegal					1		2			2		<b>4</b>
Serbia	8	1	9	3		2	40	3		29	7	<b>102</b>
Slovacchia				1								<b>1</b>
Slovenia				1	1	1				2		<b>5</b>
Spagna			1									<b>1</b>
Togo											1	<b>1</b>
Tunisia	1			3	1		1			1	1	<b>8</b>
Turchia							1			4		<b>5</b>
Ucraina	1			4	1		4		3	11	3	<b>27</b>
Ungheria									1			<b>1</b>
Uruguay										2		<b>2</b>
Usa							1					<b>1</b>
Zambia					1							<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>26</b>	<b>89</b>	<b>45</b>	<b>22</b>	<b>125</b>	<b>20</b>	<b>78</b>	<b>364</b>	<b>33</b>	<b>827</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

### 1.5. Esiti dei percorsi formativi

Passando ad esaminare gli **esiti dei percorsi formativi**, relativamente **alle tipologie A e A.1**, un primo dato concerne gli allievi promossi, che nel corso dell'anno 2011/2012 rappresentano il 79,48% del totale degli iscritti, con 2.828 casi su 3.558. I bocciati sono stati 549, pari al 15,43% sul totale, mentre una quota di allievi (5,09%) ha abbandonato l'attività formativa prima della sua conclusione. A questo proposito, gli allievi ritirati ammontano a 181 pari al 5,09% del totale. Se si somma la quota degli allievi bocciati a quella dei ritirati, si giunge al valore di 730 studenti che hanno registrato un insuccesso formativo, pari al 20,51% degli allievi avviati. Il dato riferito alla bocciature e ai ritiri varia significativamente rispetto alle diverse annualità. Al termine della prima annualità la percentuale dei bocciati e dei ritirati, infatti, risulta pari al 27,13%, mentre al termine delle due successive annualità il dato scende rispettivamente al 17,93% e al 13,56%.

**Tab. 16 a)** – Allievi promossi, non promossi, ritirati. Valori assoluti e percentuali - Tipologia A e A1

Classi	Promossi all'anno successivo	Non promossi all'anno successivo	Ritirati	Totale
<b>Prime Tip. A</b>	1050	284	105	<b>1441</b>
<b>Seconde Tip. A</b>	975	167	46	<b>1188</b>
<b>Terze Tip. A1</b>	803	98	28	<b>929</b>
<b>Totale</b>	<b>2828</b>	<b>549</b>	<b>181</b>	<b>3558</b>
<b>% sul totale</b>	<b>79,48</b>	<b>15,43</b>	<b>5,09</b>	<b>100</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Relativamente alla **tipologia S** gli allievi promossi al termine della prima annualità risultano pari al 76,56% mentre la quota dei ritirati e dei bocciati registra complessivamente il 23,44%.

**Tab. 16 b)**– Allievi promossi, non promossi, ritirati. Valori assoluti e percentuali - Tipologia S.

Classi	Promossi all'anno successivo	Non promossi all'anno successivo	Ritirati	Totale
<b>Prime Tip. S</b>	222	36	32	<b>290</b>
<b>Totale</b>	<b>222</b>	<b>36</b>	<b>32</b>	<b>290</b>
<b>% sul totale</b>	<b>76,56</b>	<b>12,41</b>	<b>11,03</b>	<b>100</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

### 1.6. Passaggi tra sistemi

Complessivamente sono 76 gli studenti che sono transitati dalla formazione professionale alla scuola di cui 70 al termine del terzo anno che rappresenta in termini percentuali il 10,03 % dei frequentanti la terza annualità dei percorsi di IFP, tipologia A.1, dato che sale al 11,76 % se si considerano i solo allievi promossi. Da segnalare il fatto che al termine della prima annualità scolastica sono transitati nel sistema della formazione professionale (tipologia A) 67 studenti.

**Tab. 17** - Passaggi da Cfp a Istituto, passaggi da Istituto a Cfp. Tipologia A e A1.

Classi	Passati da CFP a Istituto	Passati da Istituto a CFP	Totale
<b>Prime Tip. A</b>	5	67	<b>72</b>
<b>Seconde Tip. A1</b>	1	8	<b>9</b>
<b>Terze Tip. A1</b>	70	0	<b>70</b>
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>75</b>	<b>151</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

### 1.7. Titolo di studio e tipologia professionale dei genitori

Analizzando il **titolo di studio dei genitori** (Tabelle 18) si nota come, sia nel caso del padre che della madre, la quota maggiore sia rappresentata da soggetti in possesso del diploma di licenza media (rispettivamente con il 38,50 e il 40,53 %, cui segue il diploma di scuola media superiore (17,90% e 21,84%). Al terzo, posto in ordine di frequenza, si colloca la categoria dei genitori in possesso della sola licenza elementare (6,08% e 4,28%).

**Tab. 18** – Profilo dello studente - Titolo di studio dei genitori (allievi iscritti ai percorsi di tipologie A e A.1.)

Titolo di studio	Padre	Madre
NESSUNO	0,79	0,73
LICENZA ELEMENTARE	6,08	4,28
LICENZA MEDIA O DI AVVIAMENTO	38,50	40,53
DIPLOMA	17,90	21,84
LAUREA	1,49	1,58
LAUREA SPECIALISTICA	0,03	0,06
NON SA, NON RISPONDE	35,21	30,99
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Relativamente alla **tipologia occupazionale dei genitori**, dall'analisi dei dati riportati nella Tabella 20 emerge che la tipologia professionale dei genitori per entrambe le figure si polarizza prevalentemente sul profilo di operaio (33,44% per i padri e 23,16% per le madri, seguita dagli impiegati (10,13% e 12,41%). Ancora alta risulta la percentuale di madri casalinghe (21,67%).

**Tab. 20** – Profilo dello studente – Tipologia professionale dei genitori (allievi iscritti ai percorsi di tipologie A e A.1.)

<b>Tipologia di professione</b>	<b>Padre</b>	<b>Madre</b>
CASALINGO/A	0,56	21,67
COADIUVANTE FAMILIARE	0,17	1,07
QUADRO IMPEGNATO CON MANSIONI DIRETTIVE	1,18	0,48
DIRIGENTE	0,73	0,17
DISOCCUPATO O IN MOBILITA'	2,87	3,29
IMPIEGATO O INTERMEDIO	10,13	12,41
IMPRENDITORE	2,65	1,07
INABILE AL LAVORO	0,70	0,28
LAVORANTE PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO	0,93	0,59
LAVORATORE IN PROPRIO	8,02	3,91
LIBERO PROFESSIONISTA	1,66	0,48
OPERAIO, SUBALTERNO E ASSIMILATI	33,44	23,16
SOCIO DI COOPERATIVA	0,51	1,04
NON SA, NON RISPONDE	36,45	30,37
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

L'analisi dei dati relativi al titolo di studio ed alla situazione occupazionale e professionale devono comunque tenere conto dell'elevato tasso di non risposte pervenute.

## Capitolo 2 – I Larsa (laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti)

### 2.1. Premessa

I percorsi triennali di IFP in Friuli Venezia Giulia sono articolati curricularmente nell'ambito di ciascuna annualità in una componente standard (pari a 950 ore per le I e II annualità e 1.050 ore) per le III annualità riferita all'attività di docenza frontale e all'alternanza, comune a tutti gli allievi di una stessa classe, ed una di personalizzazione (50/150 ore) tramite la quale consentire un adattamento del percorso formativo, attraverso l'attivazione di specifici moduli, denominati Larsa, in funzione dei bisogni di ogni singola persona. I "Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti", Larsa, sono finalizzati all'ottenimento da parte di ciascun allievo del suo pieno "successo formativo" grazie ad una proposta formativa educativa, culturale e professionale strutturata e diversificata in funzione delle sue esigenze.

Le tipologie di Larsa attivabili sono le seguenti:

Recupero: consentono il recupero degli apprendimenti per gli studenti/allievi che hanno dimostrato, durante la componente standard del percorso formativo (1050 ore), carenze o difficoltà rispetto a determinate conoscenze, abilità e competenze

Approfondimento: sono finalizzati al perfezionamento e all'ulteriore sviluppo di abilità, competenze, conoscenze acquisite durante la componente standard del percorso formativo (1050 ore) costituendo un approfondimento contenutistico rispetto alle unità formative curriculari

Passaggio: tendono a favorire il passaggio dello studente/allievo verso l'altro sistema formativo/scolastico.

### 2.2. Dati generali quantitativi di sintesi

In questa sezione vengono presentati i dati quantitativi in relazione ai Larsa sviluppati all'interno dei percorsi di IFP. In particolare vengono riportate delle tabelle e dei grafici utili ad analizzare le ore erogate in relazione alla tipologia di Larsa attivato, alla annualità del percorso formativo e agli assi disciplinari coinvolti.

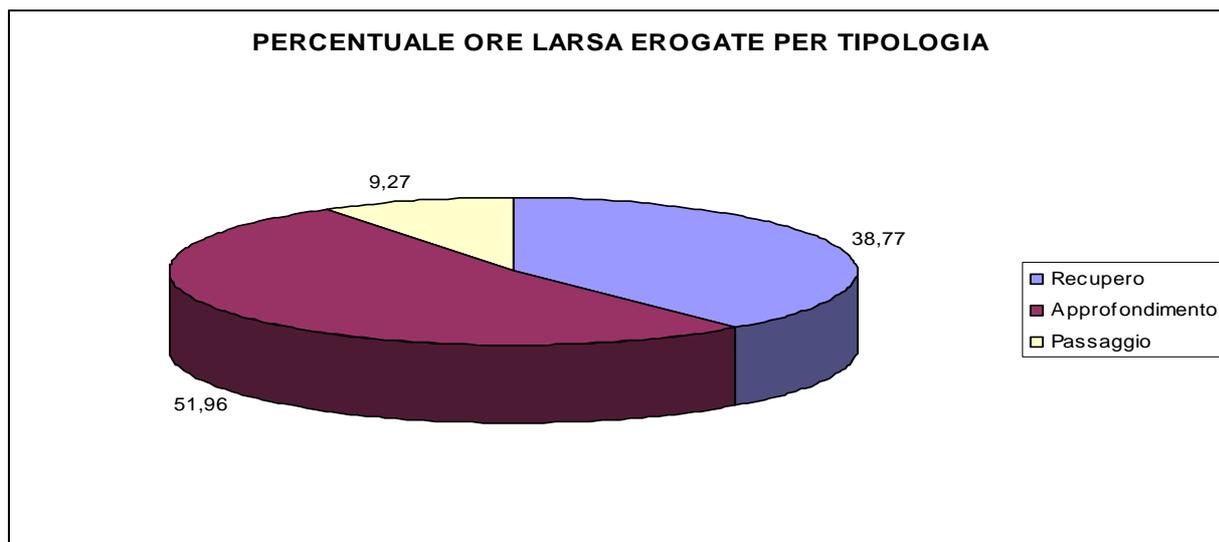
Il **numero totale di ore di Larsa** erogate nell'ambito delle **tipologie A e A.1** risulta pari a 27.268 dei corsi. Rispetto ai 244 corsi attivati, per i quali occorre garantire, da parte degli enti di formazione, un numero di ore di Larsa pari a 20.000, il numero di ore effettivamente erogate risulta superiore di 26,65 punti percentuali (Tabella 21).

**Tab. 21** – Ore Larsa erogate e numero di corsi attivati tip. A e A1 - Differenza

<b>Corsi attivati</b>	244
<b>Ore Larsa minime</b>	20.000
<b>Ore Larsa realizzate</b>	27.268
<b>Differenza %</b>	26,65%

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Nel seguente grafico sono rappresentate percentualmente **le diverse tipologie di Larsa** attivati nel periodo di analisi nell'ambito delle tipologia A e A.1. Da tale rappresentazione si evince come la stragrande maggioranza di Larsa si riferiscano all'Approfondimento (51,96%) e al Recupero (38,77%). La percentuale dei Larsa di Passaggio risulta invece pari al 9,27%.



L'incrocio dei dati relativi al **numero delle ore di LARSA erogate per singola annualità con le tipologie attivabili** evidenzia come il numero di ore dedicato al Recupero e all'Approfondimento registrano entrambe un aumento fra il primo ed il terzo anno, rispettivamente (da 3.737 a 4.165 ore) e (da 3.798 a 7.973). Significativo l'incremento anche per il numero di ore dedicate al Passaggio nei terzi anni da 0 a 2.186).

**Tab. 22** – Tipologia di LARSA e ore erogate per ciascuna annualità tip A e A1

	I annualità	II annualità	III annualità	Totale
<b>Recupero</b>	3.737	2.669	4.165	<b>10.571</b>
<b>Approfondimento</b>	3.798	2.397	7.973	<b>14.168</b>
<b>Passaggio</b>	-	343	2.186	<b>2.529</b>
<b>Totale</b>	<b>7.535</b>	<b>5.409</b>	<b>14.324</b>	<b>27.268</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

La Tabella 23 approfondisce l'analisi dei LARSA correlando il numero di ore erogate per annualità con gli ambiti disciplinari. Con tale termine ci si riferisce al lavoro di armonizzazione progettuale fra gli standard formativi minimi definiti dall'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni del 15/01/2004 e gli assi culturali previsti dal documento tecnico allegato al decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 139/2007 che è stato effettuato dall'A.T. Effe.Pi ed approvato dalla scrivente Direzione.

Tale lavoro consente di progettare tutti i percorsi di IFP in funzione degli standard di competenza previsti da entrambi i documenti.

Gli ambiti disciplinari considerati sono i seguenti:

- contenuti linguistici (lingua italiana, lingua straniera, comunicazione, linguaggi non verbali,..);
- contenuti scientifici di base (matematica, geometria, informatica, fisica, chimica) non direttamente collegati alla figura di riferimento ma "ancorati" agli assi culturali del decreto n. 139/2007;
- contenuti di tipo tecnologico orientati alla professione (possono essere anche contenuti di tipo scientifico o economico ma che vengono all'interno del percorso oramai "curvati" verso la figura professionale di riferimento);
- contenuti socio-storico-economici (storia, geografica, diritto, economia) anche in questo caso "ancorati" principalmente agli assi culturali del citato decreto;
- contenuti tecnico operativi collegati alle prestazioni tecnico professionali della figura di riferimento per le quali va attuato il recupero.

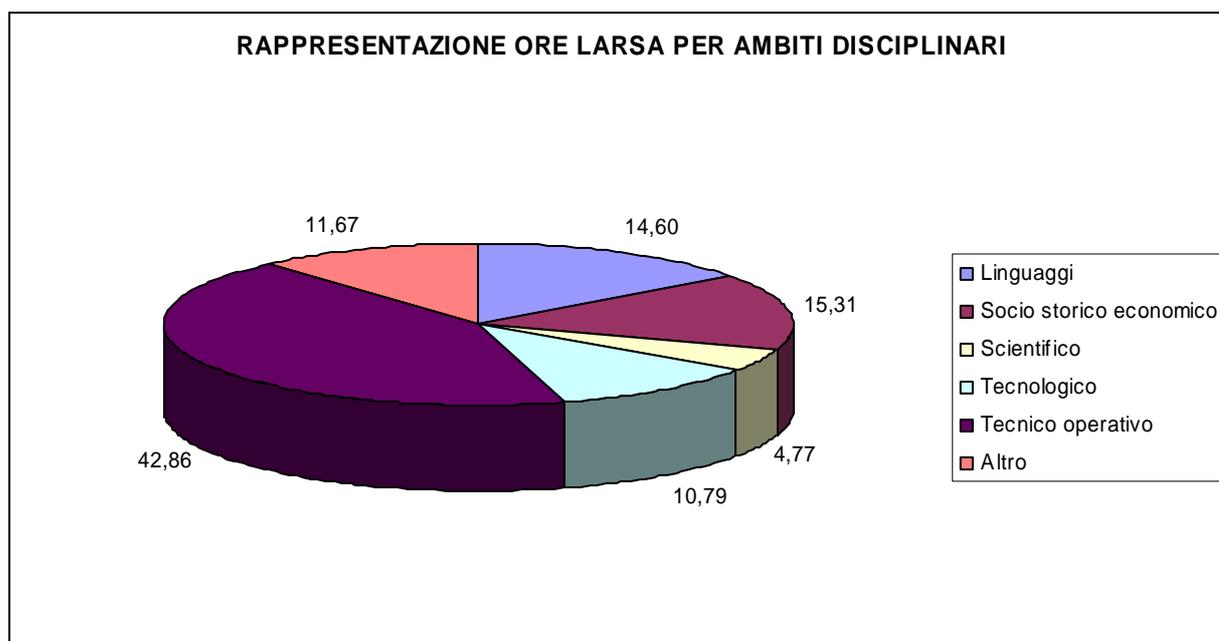
**Tab. 23** – Ore di Larsa erogate per ciascuna annualità nei rispettivi ambiti disciplinari Tip A e A1

	I annualità	II annualità	III annualità	Totale
<b>LINGUAGGI</b>	996	1.041	1.944	<b>3.981</b>
<b>SOCIO STORICO ECONOMICO</b>	2.721	383	1.071	<b>4.175</b>
<b>SCIENTIFICO</b>	543	448	310	<b>1.301</b>
<b>TECNOLOGICO</b>	564	597	1.781	<b>2.942</b>
<b>TECNICO OPERATIVO</b>	2.061	2.335	7.291	<b>11.687</b>
<b>ALTRO</b>	774	691	1.717	<b>3.182</b>
<b>Totale</b>	<b>7.659</b>	<b>5.495</b>	<b>14.114</b>	<b>27.268</b>

Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

L'analisi dei dati evidenzia che **la maggior parte delle ore dei Larsa viene destinata all'ambito tecnico operativo** (42,86%) seguita dall'ambito del linguaggi (14,60%); meno utilizzati gli ambiti disciplinari scientifico (4,77%). La tabella evidenzia inoltre la presenza (11,66%) di un ambito disciplinare denominato "altro". Si tratta di un ambito all'interno del quale gli obiettivi formativi di riferimento sono collegati soprattutto alla crescita educativa, riflessiva e motivazionale dell'allievo in quanto tale e non sono quindi direttamente collegati al profilo professionale di riferimento.

A mero titolo esemplificativo si sottolinea come gli obiettivi formativi correlati a tale ambito si caratterizzano come obiettivi di crescita culturale legati alle arti espressive, oppure alle visite culturali, di crescita personale (collaborazione, lavoro di gruppo, rispetto degli altri, riflessione ...) mediante incontri con testimoni riconosciuti (missionari, responsabili servizi sociali, medici, giornalisti, funzionari di polizia ...) e di crescita motoria.



Il **numero totale di ore di Larsa** erogate nell'ambito della **tipologia S** risulta pari a 339. Rispetto ai 15 corsi attivati, per i quali occorre garantire, da parte degli Istituti scolastici, un numero di ore di Larsa pari a 750, il numero di ore effettivamente erogate rappresenta solamente il 53,2% delle ore minime previste (Tabella 24). Tale risultato deriva dal fatto che i Larsa sono stati attivati solamente da tre Istituti scolastici relativamente a soli 4 percorsi sussidiari. Va

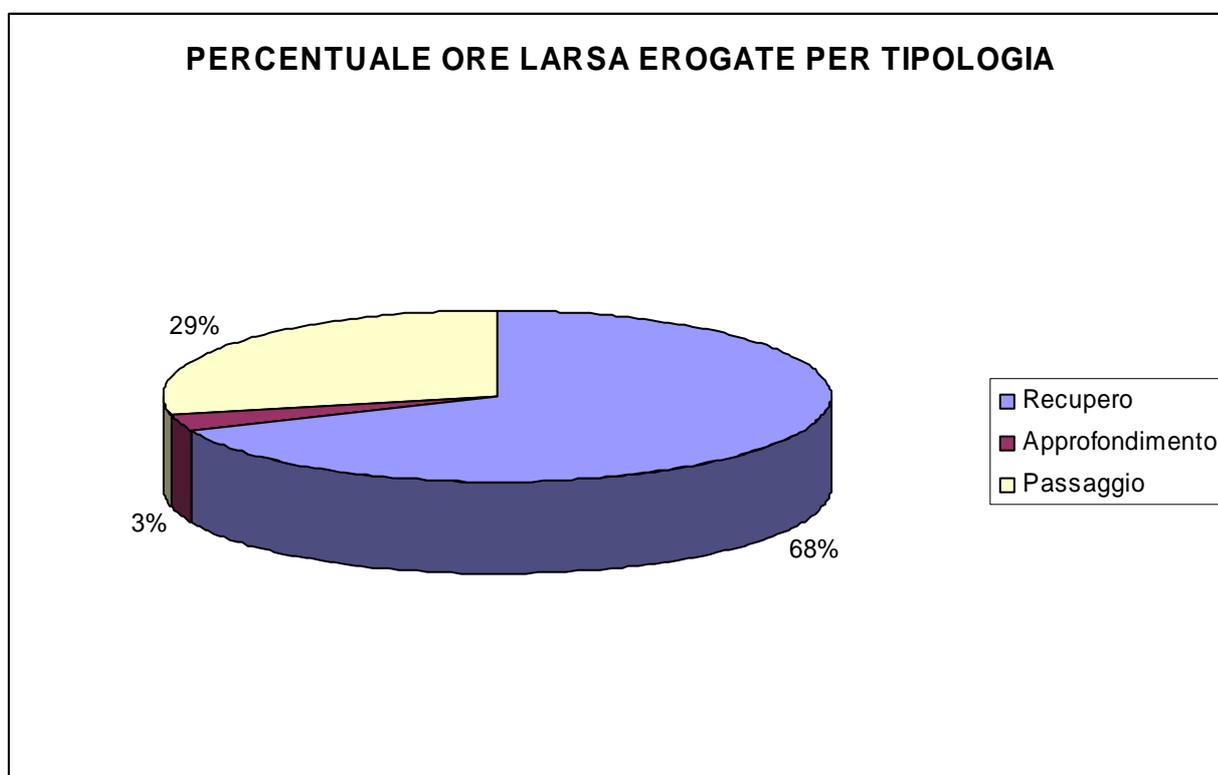
sottolineato tuttavia che se si analizza il dato con riferimento ai 4 percorsi il numero delle ore effettivamente erogate (399) risulta superiore a quelle minime previste (200).

**Tab. 24** – Ore Larsa erogate e numero di corsi attivati – Differenza – Tipologia S

<b>Corsi attivati</b>	15
<b>Ore Larsa minime</b>	750
<b>Ore Larsa realizzate</b>	399
<b>Differenza %</b>	- 46,8%

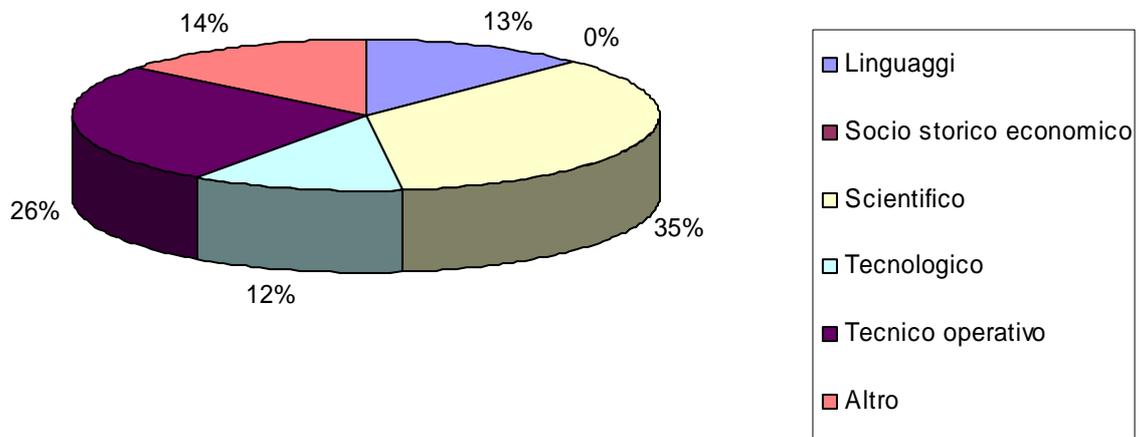
Fonte: Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – FVG 2012

Nel seguente grafico sono rappresentate percentualmente **le diverse tipologie di Larsa** attivati nel periodo di analisi nell'ambito della tipologia S. Da tale rappresentazione si evince come la stragrande maggioranza di Larsa si riferiscano al Recupero (68%) seguiti da quelli di Passaggio (29%). All'Approfondimento è stato dedicato solamente il 3% delle ore.



L'analisi dei dati evidenzia che **la maggior parte delle ore dei Larsa viene destinata all'ambito scientifico** (35%) seguita dall'ambito tecnico operativo (26%); meno utilizzato l'ambito tecnologico (12%). La tabella evidenzia inoltre la presenza (14%) di un ambito disciplinare denominato "altro". Si tratta di un ambito all'interno del quale gli obiettivi formativi di riferimento sono collegati soprattutto alla crescita educativa, riflessiva e motivazionale dell'allievo in quanto tale e non sono quindi direttamente collegati al profilo professionale di riferimento.

### RAPPRESENTAZIONE ORE LARSA PER AMBITIDISCIPLINARI



### **Capitolo 3 – Accordo Regione FVG e USR per allievi privi del titolo conclusivo del I ciclo**

#### **3.1 Premessa**

Nel corso dell'anno formativo 2009/10 la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio scolastico regionale hanno sottoscritto uno specifico Accordo per la predisposizione in via sperimentale di appositi progetti e percorsi finalizzati al conseguimento del pieno successo formativo rivolto ad allievi e studenti, anche minori di 16 anni, che non avevano conseguito il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. In particolare l'Accordo prevedeva, per gli allievi sprovvisti del titolo conclusivo del primo ciclo, che chiedano l'iscrizione a percorsi triennali di IFP, di predisporre appositi percorsi integrati progettati e realizzati sulla base di specifiche convenzioni stipulate tra Istituzioni Scolastiche del primo ciclo - Scuole secondarie di primo grado/Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli Adulti – e Istituzioni del secondo ciclo e Centri di Formazione Professionale titolari di percorsi IFP. Tali percorsi, ferma restando, ai sensi delle norme vigenti, la titolarità dell'iscrizione presso le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo, dovevano essere finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo e di crediti formativi spendibili a partire dall'a.f./a.sc. 2010/2011 per l'ammissione alle seconde annualità dei percorsi triennali di IFP.

L'Accordo prevedeva inoltre che entrambi i sistemi (statale e regionale) provvedessero al finanziamento delle parti di competenza del percorso formativo complessivo.

I percorsi formativi sperimentali attivati a seguito di tale Accordo si sono caratterizzati in quanto personalizzati (ciascun allievo ha seguito un percorso predisposto sulla base delle proprie competenze in ingresso e in funzione del percorso di IFP da frequentare nell'annualità successiva).

Infine, va segnalato che gli allievi di età pari o superiore ai 16 anni ancora non in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo hanno potuto comunque frequentare, in base alla normativa vigente, percorsi personalizzati finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo e di crediti formativi spendibili a partire dall'a.f./a.sc. 2010/2011 per l'ammissione alle seconde annualità dei percorsi triennali di IFP.

#### **3.2 Dati generali di sintesi**

Di seguito si riportano i dati generali di sintesi relativi ai percorsi personalizzati attivati sia per un'utenza di età minore di 16 anni (di cui all'Accordo descritto nel paragrafo precedente), sia nei confronti di giovani di età pari o superiore ai 16 anni (extra Accordo).

I percorsi personalizzati finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del I ciclo e a crediti spendibili per l'ammissione alle seconde annualità dei percorsi triennali di IFP hanno riguardato complessivamente **163 persone**, di cui 62 straniere (63%) e 101 italiane.

**L'utenza prevalente** è formata da maschi, 121 su 163, pari al 74,23%.

I percorsi in Accordo hanno riguardato 163 allievi di **età inferiore ai 16 anni**, 101 giovani italiani e 62 stranieri. L'utenza prevalente è formata da maschi 121 su 163 pari al 74,23% del totale.

I percorsi rivolti ad un'utenza pari o superiore ai 16 anni (extra Accordo) hanno interessato 63 allievi di cui 46 stranieri (73,02%). Anche in questo caso l'utenza prevalente è formata da maschi, 50 su 63 pari al 79,36%.

La **classe di età** maggiormente rappresentata è quella dei quindicenni con 83 allievi, pari al 50,92% del totale.

## Capitolo 4 – Scheda di sintesi del Rapporto

In questo capitolo vengono ricapitolati in forma sintetica i dati principali emersi nelle pagine precedenti.

In rapporto alla variabile di **genere** si può osservare come la struttura della popolazione studentesca si ripartisca al proprio interno tra il 41,24% di allieve (43,47% nelle tipologie A. e A.1 e 14,48 nella tipologia S) e il 58,76% di studenti maschi (56,52% nelle tipologie A. e A.1.e 85,51 nella tipologia S)

Considerando invece la variabile **età**, relativamente alla tipologie A e A.1 la classe più numerosa è quella dei sedicenni (nati nel 1995) con 971 iscritti (27,30%) seguita da quella dei diciassettenni con 780 iscritti (21,93%). Significativa anche la presenza dei maggiorenni (18,84%). Relativamente alla **prima annualità**, va segnalato il dato relativo agli allievi quattordicenni che si attesta al 26,82% del totale complessivo, mentre gli allievi quindicenni e sedicenni risultano pari al 55,87% dato che sale al 73,17% se si considerano anche i diciassettenni ed oltre.

Nella tipologia S la classe di età maggiormente rappresentata risulta quella dei quattordicenni (1997) con una presenza di 119 allievi pari al 41,03%. Gli allievi quindicenni (1996) risultano 102 pari al 35,17%, mentre complessivamente gli allievi con più di quattordici anni risultano son 169 pari al 58,27%.

Gli **allievi stranieri** rappresentano in quota percentuale il 23,17% del totale degli allievi iscritti ai percorsi formativi relativi alle tipologie A e A.1., mentre tale dato sale al 25,16% se riferito alla sola prima annualità. Complessivamente sono 57 gli Stati dai quali provengono gli allievi stranieri, anche se il 38,23% proviene da 3 Stati, l'Albania (13,71%), la Serbia (12,38%), le la Romania (12,14%).

Gli allievi stranieri nella tipologia S rappresentano il 23,44% (68 su 290) e provengono da 29 stati diversi fra i quali l'Albania e la Romania registrano i dati più elevati.

Se si considera la suddivisione dei corsi in rapporto alle diverse **aree professionali di riferimento**, si può constatare come le prime 4 aree professionali in ordine di numero di corsi erogati (76,27% del totale degli interventi realizzati) sono rispettivamente quelle dell'Acconciatura ed estetica, dell'Alberghiera e ristorazione, della Meccanica e dell' Impiantistica.

Analizzando anche il **titolo di studio dei genitori** di allievi frequentanti le tipologia A e A.1., si nota come sia nel caso del padre che della madre la quota maggiore sia rappresentata da soggetti in possesso del diploma di licenza media (rispettivamente con il 38,50% e il 40,53%), cui segue il diploma di scuola media superiore (17,90% e 21,84%). Al terzo, posto in ordine di frequenza, si colloca la categoria dei genitori in possesso della sola licenza elementare (6,08% e 4,28%).

Relativamente alla **tipologia occupazionale dei genitori**, rimane ancora alta è la percentuale di madri casalinghe (21,67%). La tipologia professionale dei genitori per entrambe le figure si polarizza prevalentemente sul profilo di operaio (33,44% per i padri e 23,16% per le madri), con una quota considerevole di impiegati (rispettivamente 10,13% e 12,41%) e di lavoratori in proprio (negoziante, artigiano, ecc.), l' 8,02% per quanto attiene alla figura paterna.